Parrocchia MADONNA del CARMINE

Madonna del Carmine

“Carmelo” / “Carmine”
deriva da
karm-el* = *giardino di Dio
… anche *“paradiso”*

Donna del “giardino di Dio”

Passeggiata nel "giardino di Dio"

Alcuni
"GIARDINI DI DIO"
nella BIBBIA
e nella
TRADIZIONE DELLA CHIESA

Alla "luce" delle Vetrate
di Andrea Frassinelli
(2016 - 2017)

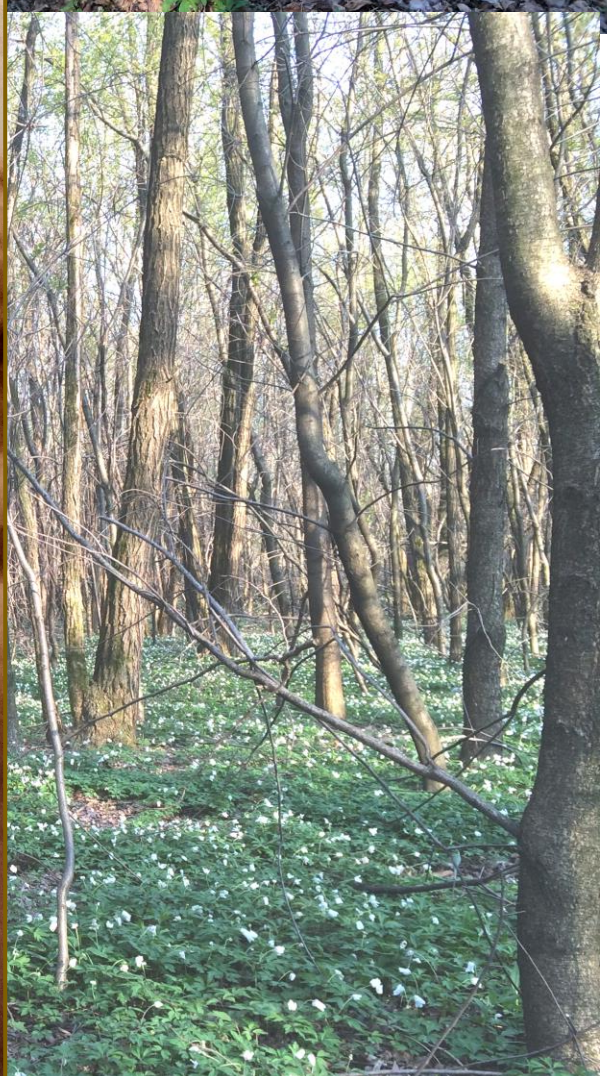
Dentro il
GIARDINO
delle
origini

In principio
Dio creò
il cielo
e la terra.
(Genesi 1,1)

Il Signore Dio
piantò
un GIARDINO
IN EDEN,
a oriente
(Genesi 2,8)

nel GIARDINO in Eden

Dio disse: «La terra produca germogli, erbe e alberi da frutto”
(Genesi 1 , 11)



Il Signore Dio
fece germogliare dal suolo
ogni sorta di alberi
graditi alla vista
e buoni da mangiare
e l’ALBERO DELLA VITA
in mezzo al giardino
e l’albero della conoscenza
del bene del male
(Genesi 2,9)

E Dio
creò l'uomo
a sua immagine;
a immagine
di Dio
lo creò:
maschio
e femmina
li creò.

(Genesi 1,27)

nel GIARDINO in Eden

Allora il Signore Dio
fece scendere
un torpore sull'uomo,
che si addormentò;
gli tolse una delle costole
e richiuse la carne al suo posto.
Il Signore Dio
formò con la costola,
che aveva tolta all'uomo,
una donna
e la condusse all'uomo.

(Genesi 2,21 - 22)

nel GIARDINO in Eden

Nel GIARDINO dell'amore

Il mio diletto
era sceso
nel suo giardino
fra le aiuole
del balsamo
a pascolare
il gregge
nei giardini
e a cogliere gigli.

Io sono
per il mio diletto
e il mio diletto
è per me;
egli pascola
il gregge
tra i gigli.

(Cantico 6,2 -3)

CANTICO dei CANTICI

«Venga l'amato mio
nel suo giardino
e ne mangi i frutti squisiti»

(Cantico 4,16)

Dolce sentire come nel mio cuore
ora umilmente, sta nascendo amore.
Dolce è capire che non son più solo,
ma che son parte di una immensa vita:

CHE GENEROSA RISPLENDE INTORNO A ME:
DONO DI LUI, DEL SUO IMMENSO AMOR.

FRATELLO SOLE
Ci ha dato il cielo
e le chiare stelle,
fratello sole
e sorella luna,
la madre terra
con frutti, prati e fiori,
il fuoco, il vento,
l'aria e l'acqua pura,
fonte di vita,
per le sue creature:
DONO DI LUI,
DEL SUO IMMENSO AMOR,
DONO DI LUI,
DEL SUO IMMENSO AMOR.
SORELLA LUNA

FRATELLO SOLE
Sia laudato nostro Signore,
che ha creato l'universo intero.
Sia laudato nostro Signore,
noi tutti siamo sue creature:
DONO DI LUI,
DEL SUO IMMENSO AMOR.
BEATO CHI
LO SERVE IN UMILTÀ.
SORELLA LUNA

Nel
GIARDINO
della lotta
ELIA e
GESU'

Il MONTE CARMELO: GIARDINO di solitudine e di preghiera

**Durante la carestia
Elia disse al re Acab:
«Va' a mangiare e a bere,
perché c'è già il rumore
della pioggia torrenziale».
Acab andò a mangiare e a bere.**

**ELIA SALÌ
SULLA CIMA DEL CARMELO;
GETTATOSI A TERRA,
POSE LA SUA FACCIA
TRA LE GINOCCHIA.**

**D'un tratto
il cielo si oscurò
per le nubi e per il vento,
e vi fu una grande pioggia.
Acab montò sul carro
e se ne andò a Izreèl.
La mano del Signore
fu sopra Elia,
che si cinse i fianchi
e corse davanti ad Acab
finché giunse a Izreèl.**

(1 Re 18,41-46)

La sfida
sul GIARDINO del
MONTE CARMELO:
Elia
e i sacerdoti di ba-al

Elia si accostò
a tutto il popolo
e disse:
«Se il Signore
è Dio,
seguitelo!

(1 Re 18,21)

Getsemani

Con Pietro,
Giacomo
e Giovanni
Gesù andò
in un GIARDINO

(Matteo 26,32)

JHS

Nel
PARADISO
della
speranza

al GIARDINO della Resurrezione

Gesù e Maria Maddalena

«Perché cercate tra i morti Colui che è vivo?"
(Luca 24,5)

"Non è qui, è risorto!"

nel PARADISO della Gerusalemme nuova

Mi mostrò poi *un fiume d'acqua viva*
limpida come cristallo,
che scaturiva dal trono di Dio e dell'Agnello.

***In mezzo* alla piazza della città**
e *da una parte e dall'altra del fiume*
si trova un albero di vita
che dà dodici raccolti
e produce frutti ogni *mese*.

LE FOGLIE DELL'ALBERO SERVONO A GUARIRE LE NAZIONI

(Apocalisse 22, 1 – 3)

Nel
CARMELO
dei
Santi

Anno 1251

La Madonna del Carmine appare a Simone Stock

"Ricevi questo SCAPOLARE segno di salvezza, protezione e pace"

Attraverso l'Ordine dei Carmelitani si diffonde la devozione e la tradizione dello SCAPOLARE

"Lo SCAPOLARE del tuo Ordine sia segno di fraterna amicizia per tutti i Carmelitani"

Affidamento
Consacrazione
Santità

Un testimone del nostro tempo

san GIOVANNI PAOLO II

Chi riveste lo Scapolare viene introdotto nella terra del Carmelo,
perché "ne mangi i frutti e i prodotti",
e sperimenta la presenza dolce e materna di Maria,
nell'impegno quotidiano di ***rivestirsi interiormente di Gesù Cristo*** *e di manifestarlo vivente in sé*
per il bene della Chiesa e di tutta l'umanità.

"Due, quindi, sono le verità evocate nel segno dello Scapolare:
da una parte, ***la protezione continua della Vergine Santissima****, non solo lungo il cammino della vita, ma anche nel momento del transito verso la pienezza della gloria eterna;*
dall'altra, la consapevolezza che la devozione verso di Lei non può limitarsi a preghiere ed ossequi in suo onore in alcune circostanze, ma deve costituire un 'abito', cioè ***un indirizzo permanente della propria condotta cristiana****, intessuta di preghiera e di vita interiore, mediante la frequente pratica dei Sacramenti ed il concreto esercizio delle opere di misericordia spirituale e corporale.*

"Di questa spiritualità mariana,
che plasma interiormente le persone e le configura a Cristo, primogenito fra molti fratelli,
sono uno splendido esempio le testimonianze di ***santità*** *e di sapienza di tanti Santi e Sante del Carmelo,*
tutti cresciuti all'ombra e sotto la tutela della Madre.

Anch'io
porto sul mio cuore,
da tanto tempo,
lo Scapolare
del Carmine!

PREGHIERA DELLO SCAPOLARE

**O MARIA, MADRE E DECORO DEL CARMELO,
A TE CONSACRO OGGI LA MIA VITA,
QUALE PICCOLO TRIBUTO DI GRATITUDINE
PER LE GRAZIE
CHE ATTRAVERSO LA TUA INTERCESSIONE
HO RICEVUTO DA DIO.**

**Tu guardi con particolare benevolenza
coloro che devotamente portano il tuo Scapolare:
ti supplico perciò di sostenere
la mia fragilità con le tue virtù,
d'illuminare con la tua sapienza
le tenebre della mia mente,
e di ridestare in me la fede, la speranza e la carità,
perché possa ogni giorno crescere
nell'amore di Dio e nella devozione verso di te.**

**Lo Scapolare richiami su di me
lo sguardo tuo materno e la tua protezione
nella lotta quotidiana,
sì che possa restare fedele al Figlio tuo Gesù e a te,
evitando il peccato e imitando le tue virtù.**

**DESIDERO OFFRIRE A DIO, PER LE TUE MANI,
TUTTO IL BENE CHE MI RIUSCIRÀ DI COMPIERE
CON LA TUA GRAZIA;
LA TUA BONTÀ MI OTTENGA IL PERDONO DEI PECCATI
E UNA PIÙ SICURA FEDELTÀ AL SIGNORE.**

**O Madre amabilissima,
il tuo amore mi ottenga che un giorno
sia concesso a me di mutare il tuo Scapolare
con l'eterna veste nuziale
e di abitare con te e con i Santi del Carmelo
nel regno beato del Figlio tuo
che vive e regna per tutti i secoli dei secoli.**

AMEN.

“ Così accade
nel mondo
delle anime
che è
il GIARDINO
di Gesù...”

“I Santi sono il giardino di Gesù”

(santa Teresina)

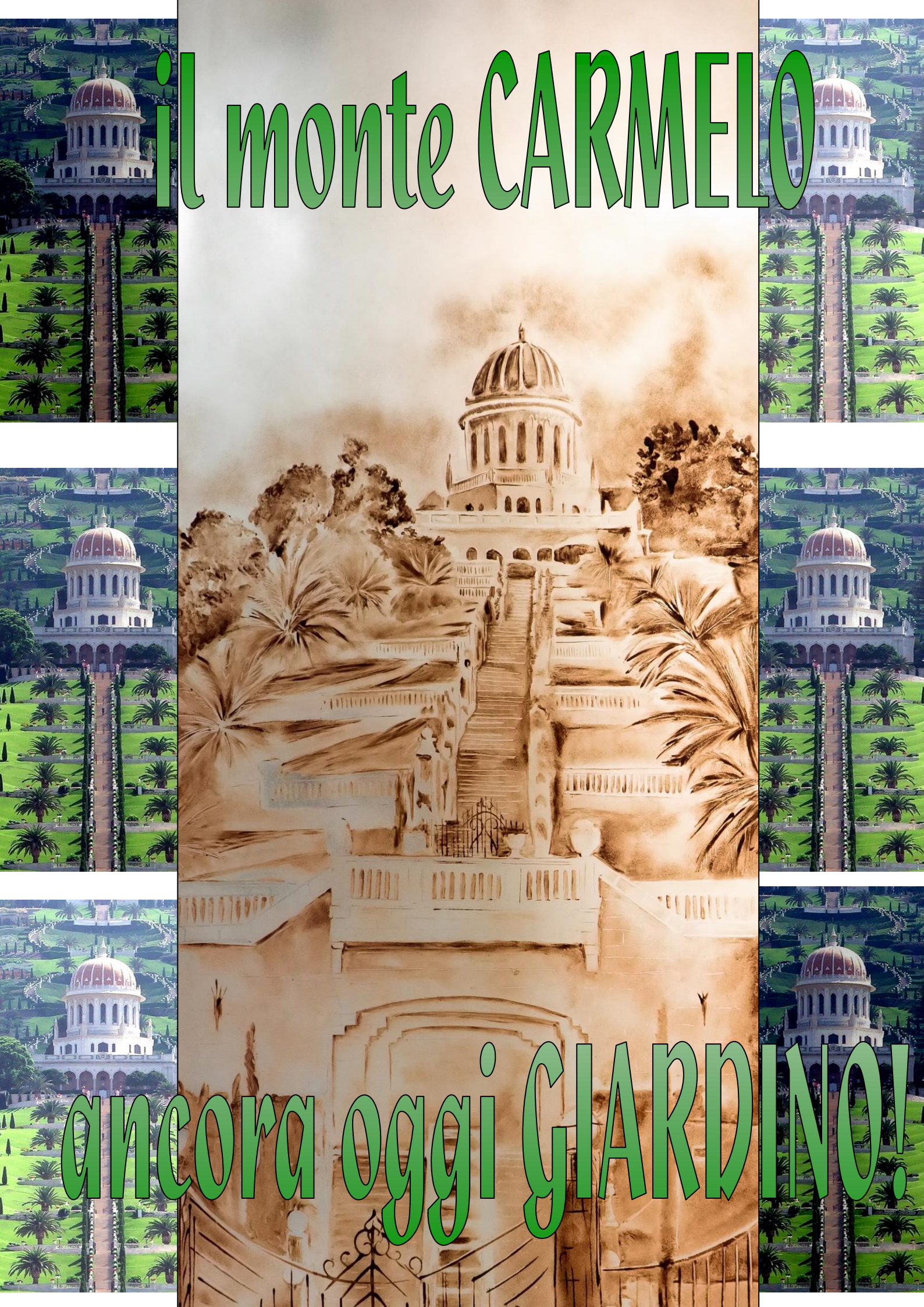
Egli ha voluto creare i grandi Santi che possono essere paragonati al giglio e alle rose, ma ne ha creati anche di piccoli, e questi devono accontentarsi di essere delle pratoline e delle violette, destinate a rallegrare lo sguardo del Buon Dio quando lo abbassa ai suoi piedi; la perfezione consiste nel fare la Sua volontà, nell'essere quello che Lui vuole...

Egli ha creato il bambino che non sa niente e fa sentire solo deboli grida, ha creato il povero selvaggio che è guidato solo dalla legge naturale ed è fino al loro cuore che Egli si degna di abbassarsi, sono proprio questi i suoi fiori di campo la cui semplicità lo rapisce...

Come il sole rischiara sia i cedri sia ogni fiorellino, come se esso fosse l'unico sulla terra, così Nostro Signore si occupa in modo particolare di ogni anima come se essa non avesse uguali; e come in natura tutte le stagioni sono regolate in modo da far sbocciare, nel giorno stabilito, anche la più umile margheritina allo stesso modo tutto concorre al bene di ogni anima".

CARMELO
invito a lodare
il Signore

il monte CARMELO

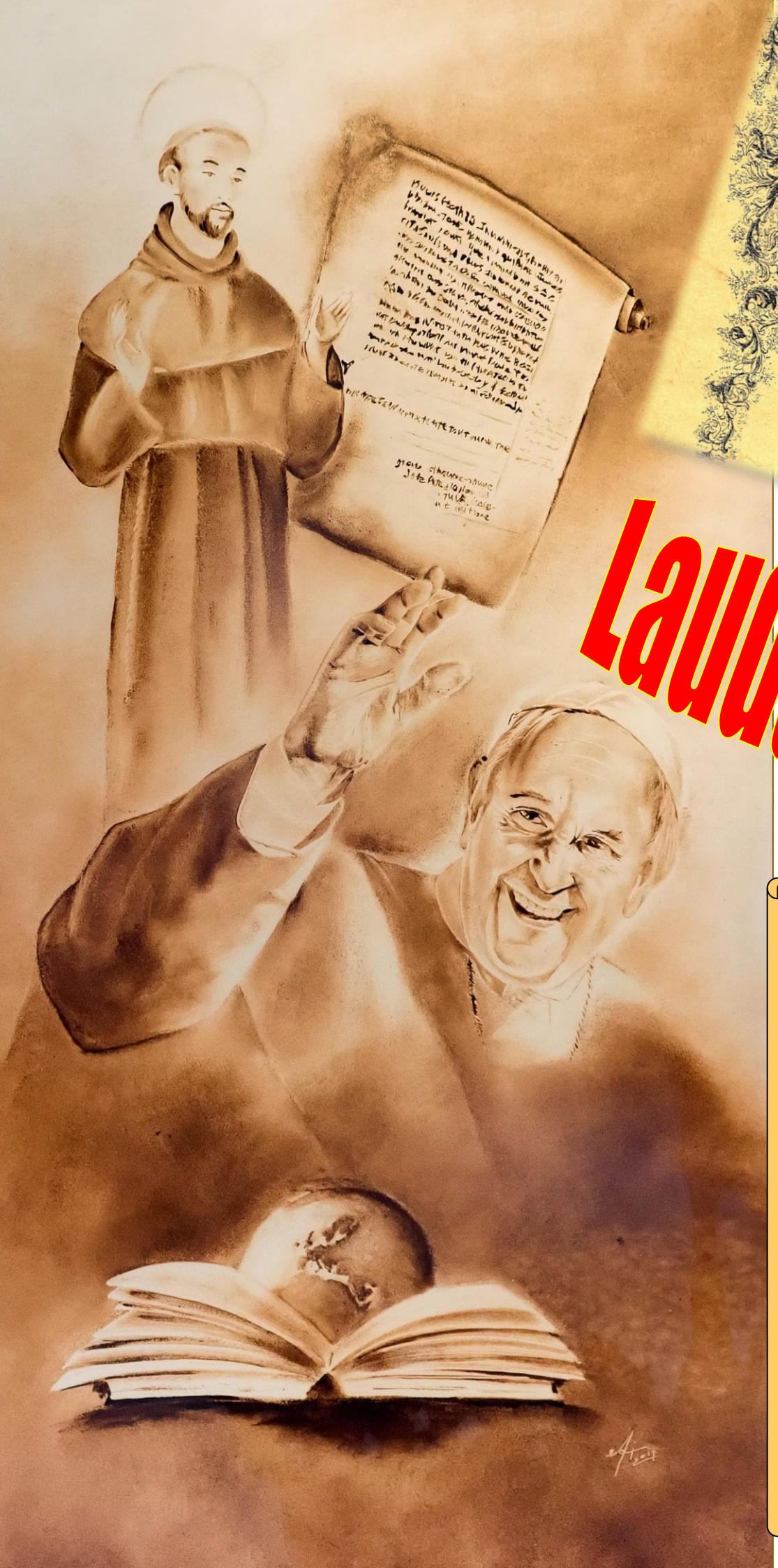


ancora oggi GIARDINO!

Regina Decor Carmeli
Haifa - Israel

Fiore del Carmelo,
Vite fiorita,
Splendore del cielo
Vergine e Madre
mite e intemerata,
Stella del mare.

HAIFA (Israele)
Basilica Stella Maris
Santuario del MONTE CARMELO



antico delle Creature

Altissimo, onnipotente, bon Signore,
Tue so' le laude, la gloria,
l'honore et onne benedictione.
Ad te solo, Altissimo se konfane
et nullo homo ene dignu te mentovare.
Laudato sie, mi' Signore,
cum tucte le tue creature,
spetialmente messer lo frate sole,
lo quale iorno et allumini noi per loi.
Et ello è bello e radiante
cum grande splendore:
de te, altissimo,
porta significatione.
Laudato sie, mi' Signore,
per sora luna e le stelle:
in cielo l'ài formate clarite
et preziose et belle.
Laudato sie, mi' Signore,
per frate vento,
et per aere et nubilo
et sereno et onne tempo,
per lo quale a le tue creature
dai sustentamento.
Laudato sie, mi' Signore,
per sora acqua, la quale è multo utile
et humile et preziosa et casta.
Laudato sie, mi' Signore,
per frate focu, per lo quale
enallumini la nocte: ed ello è bel
et iocundo et robustoso et forte.
Laudato sie, mi' Signore,
per sora nostra madre terra,
la quale ne sustenta et governa,
et produce diversi fructi
con coloriti fiori et herba.
Laudato sie, mi' Signore,
per quelli ke perdonano per lo tuo amore,
et sostengo infirmitate et tribulatione.
Beati quelli kel sosterranno in pace,
ka da te, Altissimo,
sirano incoronati.
Laudato sie, mi' Signore,
per sora nostra morte corporale,
da la quale nullo homo vivente
pò skappare: guai a quelli ke morrano
ne le peccata mortali.
Beati quelli ke trovarà
ne le tue sanctissime voluntati,
ka la morte secunda nol farà male.
Laudate et benedicete mi' Signore,
et ringratiate et serviateli
cum grande humilitate.

S. Francesco d'Assisi

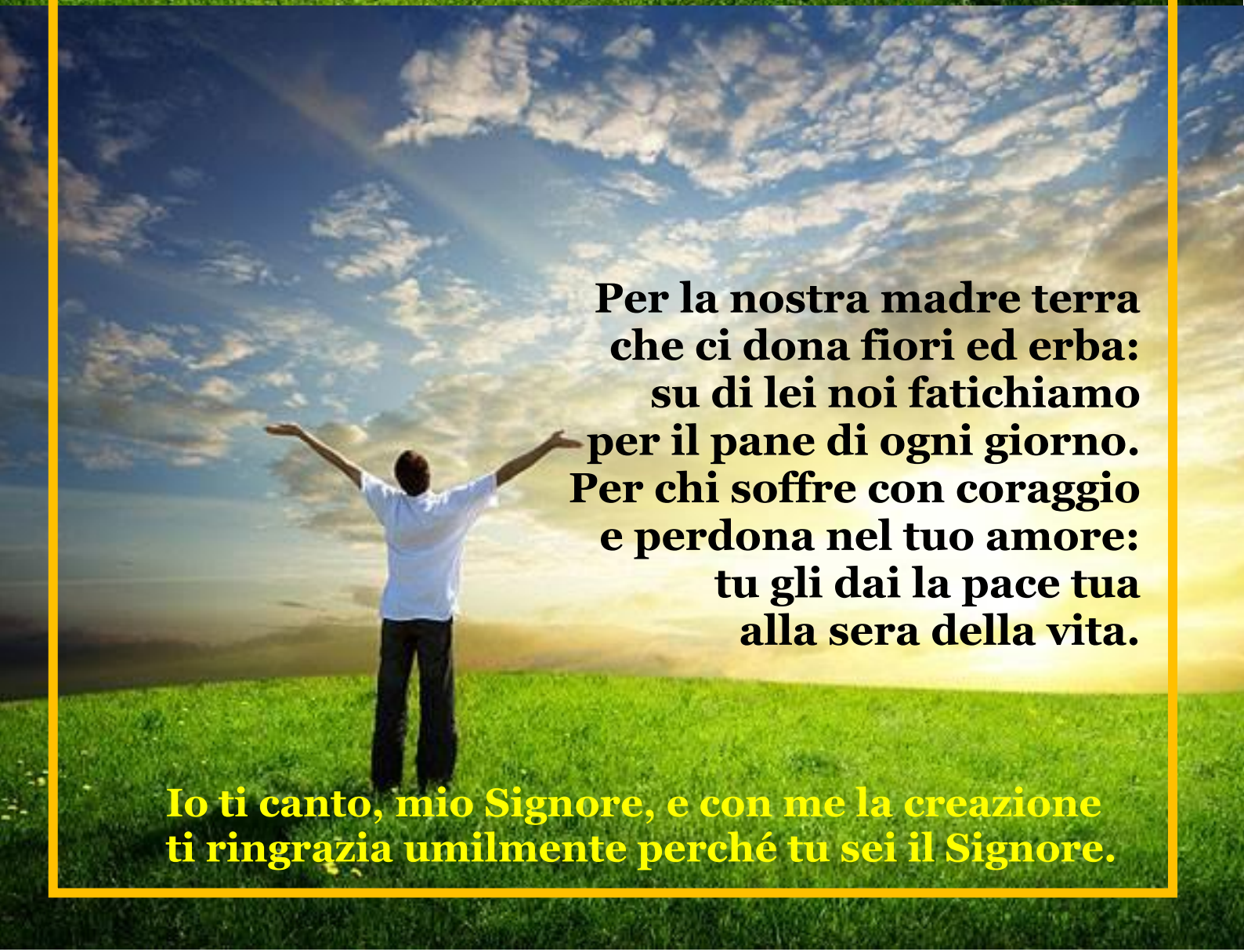
Laudato sii

Quando ci si rende conto del riflesso di Dio in tutto ciò che esiste, il cuore sperimenta il desiderio di adorare il Signore per tutte le sue creature e insieme ad esse."

(papa Francesco, "Laudato si'")

Laudato sii, Signore mio!

Per il sole d'ogni giorno
che riscalda e dona vita:
egli illumina il cammino
di chi cerca te, Signore.
Per la luna e per le stelle,
io le sento mie sorelle:
le hai formate su nel cielo
e le doni a chi è nel buio.



Per la nostra madre terra
che ci dona fiori ed erba:
su di lei noi fatichiamo
per il pane di ogni giorno.
Per chi soffre con coraggio
e perdona nel tuo amore:
tu gli dai la pace tua
alla sera della vita.

Io ti canto, mio Signore, e con me la creazione
ti ringrazia umilmente perché tu sei il Signore.

Grazie a . . .
Andrea, disegno
Roberto, coordinamento
Mario, produzione
Marino, montaggio
Giuliano, fotografia
<Groane>, fotografia
Eredi di Silvino
per il Dono